

RETTE NIDI D'INFANZIA E SERVIZI INTEGRATIVI
Anno educativo 2025/2026

NIDI D'INFANZIA

AGEVOLAZIONI SULLA RETTA DI FREQUENZA

Il Comune di Formigine determina per ciascun utente la retta dei Servizi per la Prima Infanzia in base all'ISEE (indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare. **L'ISEE è un parametro che definisce la situazione economica della famiglia**, rispetto ai redditi ed al patrimonio mobiliare ed immobiliare, rapportati al numero dei componenti. In base alla propria ISEE è possibile fruire di riduzioni rispetto alla retta massima.

Per fruire delle riduzioni occorre **presentare al Comune ENTRO IL 31 LUGLIO 2025 l'Attestazione resa disponibile dall'INPS** riportante l'ISEE calcolato in base alle nuove norme (DPCM 5 dicembre 2013, n. 159), oppure le informazioni necessarie affinché il Comune possa acquisire l'Attestazione direttamente dal sistema informativo dell'INPS. L'ISEE preso in esame è quello applicabile alle prestazioni agevolate rivolte a minorenni, come risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS.

Chi non desidera presentare alcuna dichiarazione sulla condizione economica del proprio nucleo familiare è tenuto al pagamento della retta massima stabilita.

La presentazione dell'ISEE può essere accolta anche fuori termine, ma con validità soltanto per i mesi successivi alla presentazione; comporta quindi l'obbligo al pagamento della retta massima per i mesi precedenti e non dà in alcun caso diritto a rimborsi per le quote già versate.

LE AGEVOLAZIONI SULLA RETTA DI FREQUENZA NON SI APPLICANO AI BAMBINI RESIDENTI IN ALTRI COMUNI.

- Nel caso in cui la residenza nel Comune di Formigine venga acquisita in corso di anno educativo, **le agevolazioni sulla retta, se spettanti, saranno concesse a decorrere dal mese successivo a quello di acquisizione della residenza.**
- Chi ha ottenuto il posto come residente ha diritto a mantenerlo per tutto il ciclo, anche nel caso in cui cambi il Comune di residenza, ma **dal mese successivo al cambio di residenza sarà disapplicata l'eventuale agevolazione ottenuta sulla retta e l'utente sarà tenuto al pagamento della retta massima prevista.**

Nel caso in cui la Regione Emilia Romagna approvi anche per l'anno educativo 2025/2026 la misura di sostegno economico alle famiglie per l'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata, se convenzionati con i Comuni, verranno inviate successive indicazioni alle famiglie frequentanti i servizi su requisiti, criteri e modalità per ricevere tale contributo.

L'ISEE DEVE ESSERE RIPRESENTATA OGNI ANNO EDUCATIVO.

Tutti i dati dichiarati verranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy (art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016). **Si segnala tuttavia a tale proposito quanto indicato al successivo paragrafo "Controlli".**

CONTROLLI

Il Comune di Formigine può eseguire tutti i controlli necessari, in aggiunta a quelli già effettuati dall'INPS, per accertare la veridicità dei dati dichiarati, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, di quelle in possesso di altri Enti, degli accordi vigenti con la Guardia di Finanza. **I dati personali dichiarati potranno pertanto essere comunicati ai soggetti terzi sopra indicati, ai fini di tali accertamenti.**

In caso di omissioni o false dichiarazioni, il Comune revocherà il beneficio precedentemente concesso, provvederà alla rideterminazione della retta ed al recupero dell'agevolazione concessa, oltre alle eventuali spese e interessi di legge. Inoltre, secondo quanto disposto dalla legge, provvederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Il mancato pagamento della somma da recuperare nei termini stabiliti dal Comune comporterà l'attivazione delle procedure per il recupero del credito, secondo le modalità stabilite dal vigente "Regolamento generale delle entrate comunali".

La presente informativa ha valore di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi di legge.

TARIFFE PER L'ANNO EDUCATIVO 2025/2026

Per l'anno educativo 2025/2026 la determinazione della retta assegnata a ciascun utente avverrà nel modo seguente:

- **Per ISEE inferiori a 7.000 Euro si applica la retta minima di 124,00 Euro mensili, sia per il nido part-time che per il nido a tempo pieno.**
- **Per ISEE superiori a 26.000,00 Euro si applica la retta massima pari a 564,00 Euro mensili per il nido a tempo pieno, 423,00 Euro per il nido part-time.**
- **Le rette per il nido a tempo pieno intermedie tra la retta minima e la retta massima vengono determinate mediante la moltiplicazione dell'ISEE del nucleo familiare per un coefficiente predeterminato (0,0217) con arrotondamento all'unità.**
- **Le rette per il nido part-time intermedie tra la retta minima e la retta massima sono pari al 75% della retta spettante per il nido a tempo pieno, arrotondata all'unità.**

Il prolungamento orario pomeridiano (16.15 – 18.15) ha un costo di Euro 46,00 mensili (retta non soggetta ad agevolazioni).

RIDUZIONI PREVISTE SULLE RETTE DI FREQUENZA

Riduzioni per malattia: nel caso in cui, durante i primi cinque mesi dell'anno educativo (Settembre-Gennaio) e/o i restanti cinque mesi (Febbraio-Giugno), le assenze per malattia del bambino siano state pari o superiori al 30% dei giorni di apertura del servizio (esclusi sabato, domenica, sospensione delle attività per festività, sciopero, ordinanze di chiusura disposte dalle autorità competenti, ecc.), la retta dei mesi di Gennaio e/o Giugno sarà ridotta del 50% rispetto alla retta mensile individualmente assegnata, fatto salvo il limite minimo eventualmente previsto per le agevolazioni tariffarie, contenuto nei documenti di programmazione e/o di indirizzo.

Riduzioni per ambientamento: nel mese di inizio la retta viene determinata in base alla settimana di inserimento (nella 1^a sett./mese 100% della retta mensile assegnata, nella 2^a sett./mese 75% della retta mensile assegnata, nella 3^a sett./mese 50% della retta mensile assegnata, nella 4^a/5^a sett./mese 25% della retta mensile assegnata).

Riduzioni per frequenza di fratelli: nel caso di più figli frequentanti il servizio, la retta è ridotta del 50% per i figli successivi al primo; il servizio è gratuito a partire dal quarto figlio contemporaneamente frequentante.

Limite minimo per tutte le agevolazioni tariffarie e scontistiche relative alla retta mensile del nido d'infanzia, anche cumulabili tra loro a.e. 2025/2026: **Euro 100,00 mensili.**

RITIRO DAL SERVIZIO

In caso di ritiro dal servizio, è necessario presentare al Comune apposita domanda scritta entro il 25 del mese, con decorrenza dal mese successivo. Una volta effettuato il ritiro, in nessun caso il bambino potrà essere riammesso al servizio nel medesimo anno educativo. **Le domande di ritiro sono accolte solo se presentate entro il 25 aprile 2026, per il ritiro dal servizio relativo ai mesi di maggio e giugno. Non sono accolti ritiri oltre la data sopra indicata anche se riferiti al solo mese di giugno, che pertanto non comportano l'esenzione dal pagamento della retta assegnata per tale mese.**

MODALITA' DI PAGAMENTO RETTA NIDI D'INFANZIA

Le rette, stabilite dal Comune in base all'ISEE del nucleo familiare, dovranno essere corrisposte al singolo gestore (Comune, Concessionario per i servizi comunali affidati a terzi, nidi privati per i posti in convenzione).

Poiché i gestori in concessione e convenzione devono applicare ai propri utenti le rette stabilite dal Comune, che sono inferiori rispetto al costo reale di un bambino al nido, la differenza tra la retta pagata dalle famiglie ed il costo reale del servizio viene versato direttamente dal Comune al gestore.

L'obbligo per le famiglie di corrispondere la retta assegnata decorre dal mese in cui all'utente viene assegnato il posto, indipendentemente dall'inizio dell'effettiva frequenza. La retta ha cadenza mensile e il pagamento viene effettuato di norma nel mese successivo a quello cui si riferisce la retta.

Il mancato pagamento della retta nei termini stabiliti comporta l'attivazione delle procedure per il recupero del credito.

SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI – CENTO PER BAMBINI E FAMIGLIE

RETTE DI FREQUENZA

Per l'anno educativo 2025/2026 le rette per la frequenza del servizio sono le seguenti:

I Turno (periodo ottobre 2025-gennaio 2026): Euro 187,00;

II Turno (periodo febbraio 2026-maggio 2026): Euro 187,00.

RIDUZIONI PREVISTE SULLE RETTE

Nel caso di **più figli che frequentano contemporaneamente il Centro Bambini e Famiglie**, la retta è ridotta del 50% per i figli successivi al primo.

RITIRO DAL SERVIZIO

In caso di ritiro dal servizio, è fatto obbligo di presentare al Comune apposita dichiarazione scritta. I ritiri presentati per il Centro Bambini e Famiglie dopo l'inizio della frequenza al turno comportano comunque il pagamento della retta assegnata, in quanto l'utilizzo parziale del servizio non dà diritto ad alcuna riduzione sulla retta stabilita.

MODALITA' DI PAGAMENTO CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

Per il pagamento delle rette viene inviato tramite e-mail alle famiglie un bollettino PagoPA da pagare entro la data di scadenza indicata sul bollettino stesso.

Il mancato pagamento della retta nei termini stabiliti comporta l'attivazione delle procedure per il recupero del credito.

DETRAZIONI FISCALI (per nidi d'infanzia e servizi educativi integrativi)

L'intestatario degli avvisi di pagamento può fruire delle detrazioni fiscali previste nella dichiarazione dei redditi per l'utilizzo dei servizi educativi (nido, centri bambini e famiglie). **La detrazione è relativa ai pagamenti effettuati nell'anno solare a cui si riferisce la dichiarazione dei redditi (indipendentemente dalla data di emissione dell'avviso).**

Per ottenere la detrazione è necessario tenere copia:

- degli avvisi di pagamento (bollettini) completi emessi dal Comune;
- delle relative quietanze di pagamento.

Si informa che, comunque, le spese utili per ottenere le detrazioni di legge **verranno comunicate da tutti i gestori dei servizi per la prima infanzia direttamente all'Agenzia delle entrate che le rende disponibili d'ufficio sul modello 730 precompilato.**